

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

PROVINCIA DI CUNEO

2) Codice di accreditamento:

NZ00443

3) Albo e classe di iscrizione:

Albo regionale degli enti di servizio civile - Regione Piemonte

II

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

GIOVANI TRA CULTURA E INFORMAZIONE

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

E12 - Educazione e promozione culturale: Sportelli informa...

6) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il progetto vede interessati i **Comuni di: Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Caraglio**, sul cui territorio operano da alcuni anni (per Cuneo si tratta di un'esperienza quindicinale) 3 uffici Informagiovani. Gli ambiti territoriali di riferimento, oltre a quello cittadino per Cuneo, interessano quello rurale e montano che comprende le Valli Vermenagna, Gesso, Stura e Grana. Infatti la particolare morfologia della zona, prevalentemente montana, è uno dei principali problemi per la mobilità non solo giovanile e costituisce anche un ostacolo alla necessità di un dialogo e al reperimento di informazioni utili ai giovani ma anche all'integrazione nella vita sociale e culturale di soggetti in età più avanzata. Per quanto riguarda i giovani, si può quindi tranquillamente dire che l'Informagiovani è l'unico servizio al quale anche i cittadini stranieri e gli inoccupati possono rivolgersi per avere informazioni, il più possibile trasversali, sui settori di loro interesse.

Il progetto vede **coinvolti un numeri di giovani e di adulti quantificabile in 80.950 unità** presenti sul territorio di pertinenza e anche un buon numero di utenti temporaneamente domiciliati o di passaggio per motivo di lavoro, di studio, di vacanza.

Questo profilo territoriale conduce alla convinzione di quanto sia indispensabile rispondere ed offrire indistintamente a tutti i giovani ed all'intera popolazione le medesime opportunità alle sempre più pressanti e nuove richieste che essi rivolgono.

La domanda di servizi rivolti ad informare ed orientare si fa sempre più insistente ed esigente su un territorio così vasto e, siccome prevalentemente montano, anche poco agibile negli spostamenti. Così come è scaturita in modo forte **l'esigenza di un Coordinamento** fra Enti, Associazioni, Istituti (che trattano argomenti affini ma nella gran parte dei casi non instaurano fra loro sinergie atte a razionalizzare le risorse, gli obiettivi ed i risultati) ogni qualvolta i Centri hanno avuto rapporti e interazioni con gli stessi, rilevando accavallamenti di progettazioni che, se gestite in rete, porterebbero a risultati meno

frammentari e più soddisfacenti sia per i promotori che per i fruitori.

L'età dei destinatari del servizio Informagiovani, se fino a qualche anno fa poteva essere compresa tra i 14 e i 29 anni, ora può raggiungere anche i 40 – 50 anni con l'inclusione di molti cittadini stranieri e con l'inserimento di coloro che sentono il desiderio di essere informati e coinvolti in maniera più forte nella vita socio-culturale del proprio territorio.

La diffusione della cultura locale e le iniziative ad esse legate possono costituire una positiva rete di relazioni tra la popolazione residente, tra le diverse generazioni e tra persone di altre culture.

I vari Centri si sono dotati della necessaria strumentazione per la videoscrittura e la navigazione in Internet che costituisce ormai un requisito indispensabile per questa tipologia di servizio, con parecchie postazioni in uso all'utenza.

I vari **ambiti che caratterizzano questi servizi** spaziano dalla scuola, al lavoro, alla formazione; dal tempo libero allo sport ed alla vita sociale - campi tradizionali d'intervento - con un occhio di riguardo all'aspetto culturale soprattutto dove questo è maggiormente da sviluppare.

RICHIESTA ed OFFERTA di SERVIZI ANALOGHI sul territorio

La richiesta di informazioni riguardanti gli eventi culturali si sta inoltre allargando a fasce di età sempre più avanzate, che sentono il desiderio di essere informate e coinvolte in maniera più pregnante nella vita socio-culturale del territorio.

L'offerta di servizi negli ambiti sopradescritti al momento attuale è costituita dai 3

Informagiovani, da diversi Internet-Point comunali, e da punti informativi socio-culturali.

INDICATORI	TERRITORIO COMPLESSIVO (Comuni di Borgo San Dalmazzo, Cuneo e Caraglio)
Popolazione complessiva	80.950 unità
Popolazione di fascia A (14 – 30 anni)	14.715 unità
Popolazione di fascia B (31 – 50 anni)	25.328 unità
Popolazione di fascia C (51 – 70 anni)	20.364 unità
Presenza di Uffici Informagiovani e Sportelli culturali	3 unità
Passaggi annuali presso gli Uffici Informagiovani	16.857 unità
Presenza di Internet-Point comunali	Ogni Centro ha in dotazione postazioni Internet utente e videoscrittura, con il supporto – laddove richiesto – degli operatori informagiovani.
Soggetti del territorio che si occupano di giovani e cultura offrendo servizi analoghi	Sono presenti sul territorio 3 Consulte giovani – 3 Associazioni giovanili - 48 Associazioni o Comitati culturali, 120 Associazioni sportive, 8 Istituti scolastici superiori, 3 Istituti civici musicali (680 allievi). I rapporti tra questi soggetti e i Centri Informagiovani sono consolidati da diversi anni.

Rapporti con il territorio - RICHIESTE che attualmente non si riescono a soddisfare	Collaborazione con gli Istituti Superiori ed il decentramento universitario mediante le bacheche "Agenda giovani" per promuovere i servizi offerti dai Centri. Consulenze esterne rivolte particolarmente all'informazione e relativa promozione del SCNV e delle iniziative culturali, non solo giovanili, del territorio. Maggiore interazione ed attività comuni fra i 3 Centri, sia in ambito prettamente giovanile che sotto l'aspetto socio-culturale.
-----------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

7) Obiettivi del progetto:

Obiettivi generali:

Il progetto è l'evoluzione di quello avviato l'anno passato. I positivi risultati prodotti da tale esperienza portano a confermare e ad ampliare gli obiettivi e a consolidare le attività impostate nel corso della stessa. Inoltre il coinvolgimento dei giovani volontari e il loro grande entusiasmo nel mettersi in gioco si è rivelato un punto vincente al fine di favorire una corretta analisi dei bisogni, di individuare le risposte più idonee e di migliorare l'efficacia della comunicazione che viene realizzata attraverso il dialogo tra soggetti che utilizzano un linguaggio comune e condiviso.

S'intende potenziare **l'ampliamento dell'utenza** gravitante sugli Informagiovani, dandone maggiore visibilità; **aumentare il livello di soddisfazione** del "cliente Informagiovani" per migliorarne la qualità; **favorire l'accesso alle diverse opportunità** di informazione nei diversi settori.

S'intende inoltre **incentivare il coinvolgimento dell'intera popolazione** alla vita socio-culturale e alla costruzione di percorsi autonomi e consapevoli: operare "con loro" e non semplicemente "per loro" è lo slogan.

Il progetto vede coinvolti trasversalmente tutti i servizi che fanno parte degli Assessorati che operano per le politiche giovanili, sociali e culturali e tutti gli Enti o Istituzioni, sia del pubblico, che del privato sociale, che del volontariato, impegnati a vario titolo in attività ed iniziative per il territorio.

Per offrire un'informazione strutturata e fruibile in modo uniforme fra i tre Centri di Cuneo, Borgo S.D.zzo e Caraglio, è emersa nel tempo la necessità di incontri di coordinamento con proposte tematiche e confronto di esperienze mirate anche ad incrementare la capacità progettuale degli operatori e dei Volontari.

Tali obiettivi restano validi nel tempo in quanto questa tipologia di servizi opera all'interno dei costanti cambiamenti sociali e demografici dei propri territori.

Ob. generale	ob. specifico	indicatore	risultato atteso
Incremento passaggi annuali presso gli Uffici Informagiovani-Internet Point e gli Sportelli Culturali	- Incremento passaggi presso i Centri - incremento passaggi servizi Internet point;	- 16.857 passaggi c/o i Centri - 1.000 passaggi Internet Point	- incremento pari ad almeno il 20% - incremento pari ad almeno il 30 %
Ampliamento area informativa	- Incremento dell'area informativa relative alla creazione di	- Reperimento informazioni relative ai diversi ambiti	- Creazione di tre nuovi spazi tematici (Eurodesk – Centro

	nuovi spazi tematici (Eurodesk – Centro Documentazione Europea – Creazione di Impresa) e consolidamento di quelli preesistenti	tematici - Banche dati in uso. - Siti Internet dei Centri	Documentazione Europea – Creazione di Impresa) e loro aggiornamento - Archiviazione e catalogazione delle informazioni e della documentazione - Ampliamento ed aggiornamento aree informative - Implementazione e aggiornamento banche dati in uso - Gestione, aggiornamento e continua implementazione dei siti Internet dei Centri,
Ampliamento area formativa-educativa	Aumentare gli interventi presso gli istituti superiori, le sedi decentrate dell'Università di Torino e le aziende di formazione professionale	Numero interventi annuali Bacheche "Agenda giovani" (all'interno Istituti superiori e sedi Università)	Incremento del 50% degli interventi (semestrali) previsti su Istituti, università e aziende formative. Aggiornamento mensile Preparazione e distribuzione di materiale informativo, cartaceo informatico, riguardante le diverse iniziative Realizzazione di pieghevoli per la promozione del Servizio Civile Nazionale Volontario.
Partecipazione della fascia oltre i 50 anni alle attività socio-culturali	Implementare informazioni su attività culturali e mondo del lavoro Coinvolgimento utenza adulta (fascia C – oltre i 50 anni)	- Popolazione in fascia 31-50: 25.328 - Popolazione in fascia 51-70: 20.364	Aumentare il coinvolgimento del 25% Aumentare il coinvolgimento del 20%
Partecipazione degli stranieri in fascia 14-30 e 31-50 alla vita dell'informagiovani e	Implementare informazioni turistiche, su attività culturali, su mondo	stranieri 14-30: 106	Aumentare il coinvolgimento del 40%

socio-culturale	del lavoro	stranieri 30-50: 91	Aumentare il coinvolgimento del 20%
Uniformare l'informazione attraverso un coordinamento dei centri	Strutturare informazione uniforme sui tre centri di Cuneo, Borgo S.D. e Caraglio.	Incontri	Avviare collaborazione con incontri bimestrali su proposte tematiche I (università-scuola: autunno- turismo e manifestazioni: primavera/estate). Incremento della capacità progettuale degli operatori.
Rapporti con soggetti del territorio che si occupano di giovani e cultura	Consolidamento del coordinamento tra gli Informagiovani, gli sportelli culturali e i soggetti del territorio Raccolta e coordinamento iniziative Borgo San Dalmazzo: offrire supporto tecnico alle manifestazioni culturali organizzate dal Comune	Collaborazione con: Consulte giovani Associazioni giovanili Associazioni,Comitati culturali Associazioni sportive Istituti scolastici Istituti civici musicali	Collaborazione con 3 Consulte giovani, 3 Associazioni giovanili, 48 Associazioni o Comitati culturali, 120 Associazioni sportive, 8 Istituti scolastici superiori e 3 Istituti civici musicali.
Sede di Caraglio Istituire banca dati per l'incontro domanda/offerta del tempo da destinare al volontariato	collaborazione con associazioni di volontariato e culturali per la raccolta di dati relativamente al tempo che gli utenti degli informagiovani desiderano dedicare al volontariato	utenti in fascia 14-30 utenti in fascia 31-50 utenti in fascia 51-70	Coinvolgere almeno il 10% delle persone delle diverse fasce d'età

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

PIANI DI ATTUAZIONE

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti, il progetto si svilupperà secondo i seguenti **piani di attuazione**:

Fase 1 – Formazione e informazione (1° mese)

I volontari saranno coinvolti nella formazione generale ed in quella più specifica predisposta dagli Enti e mirata a fornire agli stessi le necessarie nozioni di base sull'Ente che li accoglie, sul relativo territorio e sulle attività e rapporti relazionali in cui verranno coinvolti, ampliandone il bagaglio di conoscenze.

Fase 2 – Analisi dei dati di riferimento per le attività da svolgersi (2° mese)

I giovani volontari saranno poi accompagnati dagli operatori locali di progetto nel cammino iniziale di presa di contatto con il territorio in relazione al funzionamento degli Uffici/Centri in cui si troveranno ad operare, alle associazioni ed agli Enti con i quali dovranno collaborare, considerando tutti i settori che tradizionalmente vedono impegnati gli Informagiovani e gli uffici culturali.

Programmazione di indagine conoscitiva sui bisogni dell'utenza, anche tramite questionario.

Fase 3 – Piena operatività (dal 3° al 12° mese)

I Volontari entreranno in piena operatività, organizzazione e gestione dei Centri Informagiovani e degli Sportelli culturali e saranno in grado di sostenere le attività di back e front-office, di rapportarsi con un pubblico giovanile e non solo, nonché di offrire la propria disponibilità e consulenza, cercando di venire incontro alle diverse richieste informative.

La loro sarà una partecipazione attiva nei progetti di iniziative pensate per i giovani.

Fase 4 – Valutazione dei risultati:

Durante il 12° mese Volontari ed Operatori effettueranno momenti di verifica sul raggiungimento degli obiettivi progettuali e sul grado di soddisfazione rispetto alle aspettative dei Volontari stessi.

ATTIVITA' PREVISTE – RISORSE UMANE necessarie – RUOLO VOLONTARI

In attuazione dell' **obiettivo a) Incremento passaggi annuali presso gli Uffici Informagiovani-Internet Point e gli Sportelli culturali**, si definiscono: il complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione, le risorse umane necessarie, il ruolo e le attività dei volontari coinvolti

Attività previste	Risorse umane	Ruolo dei Volontari
- Ampliamento dell'orario di apertura degli Sportelli - Pubblicizzazione dei Centri Informagiovani e Sportelli culturali mediante la produzione e la distribuzione di materiale informativo - Programmazione di attività ricreative rivolte all'utenza (corsi) - Ampliamento servizio Internet Point	-3 Operatori comunali - 1 incaricato della gestione del Centro a Caraglio - 4 Volontari in Servizio Civile.	- Collaborazione con gli Operatori nell'organizzazione e gestione degli Informagiovani e degli Sportelli culturali già esistenti, ampliandone l'orario di apertura - pianificazione della catena informativa - realizzazione e distribuzione pieghevole. - Indagine conoscitiva sui bisogni dell'utenza - Affiancamento utenti all'uso di Internet

In attuazione dell' **obiettivo b) Ampliamento dell'area informativa**, si definiscono: il complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione, le risorse umane necessarie, il ruolo e le attività dei volontari coinvolti

Attività previste	Risorse umane	Ruolo dei Volontari
Ampliamento area informativa e creazione nuovi spazi tematici: - Eurodesk - Centro documentazione europea - Creazione d'impresa	-3 Operatori comunali - 1 incaricato della gestione del Centro a Caraglio - 4 Volontari in Servizio Civile	- Azione di prima accoglienza e filtro utenza - Attività di back e front-office - Preparazione dei nuovi spazi tematici e relativo aggiornamento

In attuazione dell' **obiettivo c) Ampliamento area formativa-educativa**, si definiscono: il complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione, le risorse umane necessarie, il ruolo e le attività dei volontari coinvolti

Attività previste	Risorse umane	Ruolo dei Volontari
- Interventi presso le classi III della Scuola Media Inferiore, presso gli Istituti Superiori, le sedi decentrate dell'Università di Torino e le aziende di formazione professionale - Interventi mirati alle esigenze degli stranieri soprattutto in relazione al lavoro ed alla vita sociale - Interventi per la promozione alla partecipazione alle attività socio-culturali da parte dell'utenza nella fascia oltre i 50 anni. - Istituire presso l'Informagiovani di Caraglio una banca dati per l'incontro domanda-offerta del tempo da destinare al volontariato	-3 Operatori comunali - 1 incaricato della gestione del Centro a Caraglio - 4 Volontari in Servizio Civile	- Promozione del Servizio Civile Volontario e delle nuove iniziative dei Centri, tramite incontri diretti con gli studenti e produzione di materiale informativo - Collaborazione alla realizzazione di giornate di orientamento scolastico - Accompagnamento personale agli stranieri nel reperimento delle informazioni - realizzazione di corsi amatoriali per l'utenza ultracinquantenne - Aiuto nello studio e realizzazione di una "Banca del Tempo" del volontariato.

In attuazione dell' **obiettivo d) Rapporti di coordinamento e collaborazione fra i tre Centri ed i soggetti del territorio che si occupano di giovani e cultura**, si definiscono: il complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione, le risorse umane necessarie, il ruolo e le attività dei volontari coinvolti

Attività previste	Risorse umane	Ruolo dei Volontari
- Incontri bimestrali di coordinamento fra i tre Centri per uniformare	-3 Operatori comunali - 1 incaricato della gestione del Centro a	- Partecipazione attiva e propositiva agli incontri bimestrali fra Centri e

l'informazione all'utenza - Ampliamento del lavoro di rete con attori esterni per la progettazione di iniziative rivolte al mondo giovanile e culturale	Caraglio - 4 Volontari in Servizio Civile	relativa attivazione di indagine conoscitiva sui bisogni del territorio - Impostazione e realizzazione di volantini divulgativi delle giornate o degli incontri messi in campo dai 3 Centri in collaborazione con attori esterni (ciclo films etc.)
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

Comune di Borgo san Dalmazzo: 1 volontario

Comune di Cuneo: 2 volontari

Comune di Caraglio: 1 volontario

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti con solo vitto **solo nei giorni di rientro pomeridiano mediante il buono pasto:***

4

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Il volontario è tenuto a rispettare tutte le norme che regolano il lavoro della struttura in cui è inserito, ed il segreto d'ufficio; ad adeguarsi alle modalità di lavoro e corretto rapporto con l'utenza; a mantenere altresì un corretto rapporto coi colleghi ed attenersi alle disposizioni impartite dal referente operativo.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	UFFICIO INFORMAGIOVANI, COMUNE DI BORGO S. DALMAZZO	Borgo San Dalmazzo	Via Nizza, 4	26770	1	Refforzo Liliana	23/11/ 1960	RFFLLN60S63 B033C
2	AREA CULTURA COMUNE CARAGLIO	Caraglio	Piazza Giolitti, 5	23935	1	Sandroni Pier Giorgio	21/11/ 1955	SNDPGR55S21L219T
3	INFORMAGIOVANI, COMUNE DI CUNEO	Cuneo	Via Roma n. 2	30184	2	Bottero Laura	06/04/ 1955	BTTLRA55D46D205N
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								

17) Altre figure impiegate nel Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	TUTOR			RESP. LOCALI ENTE ACC.		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	UFFICIO INFORMAGIOVANI, COMUNE DI BORGO S. DALMAZZO	Borgo San Dalmazzo	Via Nizza, 4	26770	1	BOI Angela	26/10/67	BOINGL67R66I706H	VIETTO Germana	05/08/58	VTTGMN58M45A805M
2	AREA CULTURA COMUNE CARAGLIO	Caraglio	Piazza Giolitti, 5	23935	1	BOI Angela	26/10/67	BOINGL67R66I706H	VIETTO Germana	05/08/58	VTTGMN58M45A805M
3	INFORMAGIOVANI, COMUNE DI CUNEO	Cuneo	Via Roma, 2	30184	2	BOI Angela	26/10/67	BOINGL67R66I706H	VIETTO Germana	05/08/58	VTTGMN58M45A805M
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

In collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo di Intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione dei progetti di Servizio Civile Volontario Nazionale, in occasione dei bandi per la selezione dei volontari, saranno attivate campagne informative rivolte ai giovani.

In particolare, sono previste campagne stampa, spedizione di newsletters e di materiale informativo, coordinamento delle attività di pubblicità con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio: Centri Informagiovani, Centro Servizi per il Volontariato, Consulte dei giovani... (per un totale di almeno 20 ore di lavoro, suddivise tra ideazione e preparazione grafica del materiale, invio e coordinamento tra enti).

Si prevedono inoltre attività di sensibilizzazione del servizio civile attraverso l'organizzazione di almeno 3 eventi seminariali (per un totale di 10 ore) e la presenza in almeno 2 manifestazioni a rilevanza provinciale o regionale ("Tre giorni del volontariato" di Fossano e "Fiera del libro" di Torino), per un totale di 12 ore.

In sintesi, si prevede di dedicare alle attività di promozione e sensibilizzazione almeno 42 ore di lavoro e presenza sul territorio.

Si provvederà inoltre all'affissione locandine pubblicitarie nelle locali frequentate preferibilmente dai giovani nelle città – spedizione a domicilio dei giovani residenti nelle città interessate per fascia di età di materiale divulgativo (cartoline nazionali) – distribuzione copie progetto presso Uffici Informagiovani, culturali ed URP delle città interessate e creazione totem tematico presso Informagiovani di Cuneo – pubblicizzazione attraverso i siti Internet e le emittenti radiofoniche ed i giornali locali.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

NESSUNO

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di I^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Nell'ideare e realizzare il piano di monitoraggio s'intende:

1. Favorire il coinvolgimento dei diversi attori presenti nel percorso (i volontari, gli operatori locali, i destinatari dell'azione)
2. Raccogliere elementi utili alla riprogettazione (in itinere e finale) del progetto

Metodologia e strumenti utilizzati

Il piano di monitoraggio intende valutare periodicamente cosa funziona e cosa non funziona nel progetto, e verificare - al termine dei 12 mesi - la realizzazione dei risultati previsti dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi, nonché la qualità percepita dai diversi attori coinvolti (volontari, operatori locali, destinatari finali del progetto). S'intende dunque valutare: l'efficacia: intesa come il raggiungimento degli obiettivi previsti; l'efficienza: intesa come il rispetto dell'articolazione delle attività previste in sede progettuale e la qualità percepita. Ciò avviene con i seguenti step:

Tempistica	Azione	Strumento
In fase di	All'interno della scheda progetto vengono individuati	Scheda progetto

progettazione	per ciascun obiettivo specifico degli indicatori che consentiranno di valutare lo stato di realizzazione dei risultati previsti dal progetto.	
III mese	Contatto con i singoli volontari: <ul style="list-style-type: none"> • verifica in itinere della realizzazione del progetto; • valutazione della qualità percepita dai volontari rispetto alla realizzazione del progetto 	Intervista
	Contatto con i singoli operatori locali: <ul style="list-style-type: none"> • verifica in itinere della realizzazione del progetto; • valutazione della qualità percepita dagli operatori locali rispetto alla realizzazione del progetto 	Intervista
VI mese	Incontro in itinere di tutoraggio volontari: <ul style="list-style-type: none"> • verifica della realizzazione del progetto con un questionario di "Monitoraggio"; • valutazione degli apprendimenti (analisi delle competenze acquisite); • valutazione dell'esperienza di servizio nelle relazioni con l'Ente, con l'OLP, con i destinatari del progetto 	Questionario di monitoraggio
	Incontro in itinere di monitoraggio con gli operatori locali: <ul style="list-style-type: none"> • verifica e valutazione della realizzazione del progetto; • valutazione delle relazioni con l'Ente, con i volontari, con i destinatari del progetto con un questionario di "Monitoraggio" 	Questionario di monitoraggio
XII mese	Incontro conclusivo di tutoraggio volontari: <ul style="list-style-type: none"> • verifica finale della realizzazione del progetto; • valutazione degli apprendimenti (analisi delle competenze acquisite); • valutazione delle relazioni con l'Ente, con l'OLP, con i destinatari del progetto con un questionario di "Valutazione finale" 	Questionario di valutazione finale
	Incontro conclusivo di valutazione con gli operatori locali: <ul style="list-style-type: none"> • verifica finale della realizzazione del progetto; • valutazione delle relazioni con l'Ente, con i volontari, con i destinatari del progetto con un questionario di "Valutazione finale" 	Questionario di valutazione finale
	Analisi ed elaborazione dei dati relativi agli indicatori previsti in fase progettuale raccolti nel corso degli incontri di monitoraggio in itinere e dei questionari somministrati. Restituzione agli Operatori locali/Responsabili locali di una valutazione degli esiti del progetto e di elementi utili alla ri-progettazione.	Colloquio con l'ente Report finale Scheda progetto

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Diploma di scuola media inferiore per Borgo San Dalmazzo
Diploma di scuola media superiore per Cuneo e Caraglio

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Spese per la formazione specifica € 1.650,00
Spese per pubblicizzazione € 1.580,00
Spese di integrazione quota pasto € 1.000,00
Spese per eventuale trasporto su linea di conurbazione € 480,00
TOTALE: 4.710,00€

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

La Fondazione "Cassa di Risparmio di Cuneo" collaborerà in qualità di ente partner con la Provincia di Cuneo nelle attività di promozione dei progetti e di sensibilizzazione al servizio civile quale esperienza formativa e professionalizzante per i giovani (vedi documentazione allegata).
Forum interregionale del volontariato Piemonte e Valle d'Aosta
Questura

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Dotazione di una postazione informatica completa di software di office automation e di postazioni informatiche con accesso Internet-utenza – dotazione di programma specifico per creazione e gestione pagine Internet (Comune di Borgo San Dalmazzo). Personal computer, stampante, collegamento di rete, software di produttività, fotocopiatore, telefono, telefax

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

La Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino considera l'attività di servizio civile assimilabile ad una attività lavorativa. Pertanto, sulla base di quanto previsto per i tirocini curriculari, ciascun corso di laurea riconosce un esonero, totale o parziale, in funzione degli obiettivi che il servizio civile propone.

Si allega copia dell'estratto del verbale del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione del 12 maggio 2004 sul riconoscimento del servizio civile ai fini dei

CFU di tirocinio.

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Il Servizio Civile rappresenta un'esperienza significativa di formazione culturale e professionale per i giovani, che permette loro di ampliare e consolidare un sistema di competenze - caratterizzato da conoscenze e capacità, motivazioni e valori e immagini di sé - utile per prospettive di lavoro future.

Ai fini del **riconoscimento delle competenze** la Giunta Provinciale, con deliberazione numero 571 del 1 settembre 2005, ha stabilito:

- di dare atto che il servizio civile nazionale volontario della durata di 12 mesi prestato presso la Provincia di Cuneo in qualità di ente capofila del Protocollo d'intesa per la "*Promozione, l'elaborazione, la gestione di progetti di Servizio Civile Nazionale Volontario*", nonché presso qualunque sede attuativa di soggetto aderente al succitato protocollo, sia assimilabile al titolo preferenziale previsto in caso di parità di merito nel D.P.R. n. 487 del 09/05/94, art. 5, comma 4, n. 17 e nel Regolamento dei Concorsi della Provincia di Cuneo, art. 14, comma 1, n. 17 "*coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso*";
- di dare atto che il servizio civile nazionale volontario prestato presso un'amministrazione pubblica per la durata di 12 mesi sia assimilabile al titolo preferenziale previsto in caso di parità di merito e di titoli nel D.P.R. n. 487 del 09/05/94, art. 5, comma 5, lett. B) e nel Regolamento dei Concorsi della Provincia di Cuneo, art. 14, comma 2, lett. C) "*dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche*";
- di procedere, con successivo atto, al formale recepimento delle suesposte determinazioni nel testo del Regolamento dei Concorsi, in subordine alla necessaria procedura di informativa alle rappresentanze sindacali, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia;
- di promuovere l'adozione di provvedimenti analoghi in tutti i soggetti appartenenti al succitato protocollo d'intesa.

Inoltre, per quanto riguarda il Comune di Caraglio:

Il Comune di Caraglio, relativamente alla certificazione ed al riconoscimento di tali competenze, ha stabilito quanto segue:

- di dare atto che il servizio civile nazionale volontario della durata di 12 mesi prestato presso la Provincia di Cuneo in qualità di ente capofila del Protocollo d'intesa per la "*Promozione, l'elaborazione, la gestione di progetti di Servizio Civile Nazionale Volontario*", nonché presso qualunque sede attuativa di soggetto aderente al succitato protocollo, sia assimilabile al titolo preferenziale previsto in caso di parità di merito nel D.P.R. n. 487 del 09/05/94, art. 5, comma 4, n. 17 e nel Regolamento dei Concorsi del Comune di Caraglio, art.29;
- di dare atto che il servizio civile nazionale volontario prestato presso un'amministrazione pubblica per la durata di 12 mesi sia assimilabile al titolo preferenziale previsto in caso di parità di merito e di titoli nel D.P.R. n. 487 del 09/05/94, art. 5, comma 5, lett. B) e nel Regolamento dei Concorsi del Comune di Caraglio, art.29

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Locali della Provincia di Cuneo, via XX Settembre, 48 - 12100 CUNEO

31) *Modalità di attuazione:*

La formazione è realizzata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente, con il coinvolgimento di formatori esterni.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

No

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale consiste in:
2 giornate di seminario
una prima del percorso di formazione (accoglienza e presentazione; la storia: dall'obiezione di coscienza al servizio civile volontario) e una dopo (il dovere di difesa della patria: elementi di legislazione ed esperienze)
un percorso di formazione: il corso si articola in 3 giornate a carattere semi-residenziale, suddivise in moduli tematici; si rivolge a gruppi di volontari non superiori alle 25 persone. In aula è prevista la presenza del tutor che assiste e introduce i formatori.

Si utilizzano diverse metodologie:

lezione frontale (nei 2 seminari e in alcuni moduli del percorso di formazione)
dinamiche non formali (esercitazioni, role-play, lavoro a gruppi, plenaria, analisi di testi, tecniche animative, narrazione, ascolto attivo e restituzione)

34) *Contenuti della formazione:*

Finalità generale della formazione iniziale è quella di offrire ai giovani volontari uno spazio dove riflettere e ri-costruire il significato della loro scelta; s'intende introdurre i volontari all'esperienza di servizio civile, fornendo loro stimoli, spunti di riflessione, informazioni, strumenti concettuali e metodologici utili ad affrontare l'esperienza (a vivere correttamente l'esperienza del sc) e costruirne il significato.
Nello specifico s'intende:

- *illustrare il contesto teorico di riferimento (storia, legislazione, istituzioni) ed il contesto pratico del servizio (normativa vigente, diritti e doveri del volontario)*
- *fornire elementi di conoscenza del contesto in cui si svolgerà il servizio (enti, organizzazioni, servizi), favorendo la rappresentazione della sede operativa come organizzazione complessa e la percezione del volontario come individuo inserito al suo interno*
- *aprire uno spazio di esplicitazione, confronto, dialogo, sui significati dell'esperienza di servizio civile (a livello personale, professionale, sociale)*
- *evidenziare ed elaborare la dimensione della partecipazione attiva alla società civile attraverso la scelta di un'esperienza istituzionale*
- *approfondire il significato del concetto di difesa della patria, con accenni alla legislazione e a diverse esperienze (istituzionali, di movimento e della società civile)*
- *fornire elementi di conoscenza sulla progettazione e sulla valutazione, utili a leggere la propria esperienza e valutare esiti del progetto ed apprendimenti personali*

La formazione ha come contenuto generale l'elaborazione e la contestualizzazione del significato dell'esperienza di servizio civile e dell'identità sociale del volontario, in relazione ai principi normativi ed ai progetti da realizzare. Nello specifico, le giornate di formazione affronteranno i seguenti temi:

1. **il gruppo** in formazione: motivazioni, attese, percorsi individuali. Il vocabolario di

- servizio civile: confronto ed elaborazione sui possibili significati dell'esperienza di servizio (sul piano personale, professionale, sociale), a partire dalle parole che usiamo
2. il contesto di riferimento: la **storia**: dall'obiezione di coscienza al servizio civile volontario
 3. il contesto di riferimento: quadro di riferimento normativo e culturale all'interno del quale si sviluppa il servizio civile volontario, principi che lo ispirano... **normativa vigente, carta d'impegno etico**
 4. il contesto pratico: **diritti e doveri** del volontario (informazioni pratiche sulla gestione e sullo svolgimento del servizio, diritti e doveri dei volontari, persone di riferimento)
 5. il dovere di **difesa della patria**: elementi di legislazione (costituzione, carta europea) ed esperienze (il movimento nonviolento e la gestione nonviolenta dei conflitti)
 6. **forme di cittadinanza**.. servizio civile, associazionismo, volontariato, movimenti sociali.. (eventuale sviluppi: limitazioni ai principi di libertà e uguaglianza; principio sussidiarietà e ruolo dell'ente pubblico nella promozione solidarietà sociale)
 7. **protezione civile**, difesa dell'ambiente (per i progetti che si sviluppano in ambito ambientale)
 8. Elementi di **progettazione e valutazione** (quali elementi caratterizzano un progetto, elementi utili a valutare esiti del progetto ed apprendimenti personali)
 9. Il contesto organizzativo: modelli organizzativi, ruoli e individui; elementi di conoscenza dell'ente in cui si svolgerà il servizio (caratteristiche, modalità organizzative e operative)
 10. Definizione degli **obiettivi personali e formativi**. Avvio percorso finalizzato a riconoscere le proprie competenze

35) *Durata:*

1 giornata iniziale di seminario: 8h
 3 giornate a carattere semiresidenziali: 24h
 1 giornata di seminario (dopo il percorso di formazione): 8h
 1 modulo iniziale del percorso di analisi delle competenze: 3h
totale: 43 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Presso i 3 Enti coinvolti nel progetto per quanto riguarda l'accompagnamento; presso il Comune di Cuneo per i due moduli formativi a cura di personale interno agli Enti e per il modulo gestito da formatore esterno agli Enti.

37) *Modalità di attuazione:*

Affiancamento degli Operatori locali di progetto (20 ore) - Corso di formazione in 3 moduli per complessive 30 ore – Partecipazione a Convegni, Seminari pertinenti al progetto. Corsi organizzati dal Comune per i propri dipendenti ed altri eventuali proposti dalle agenzie interinali del territorio.

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Modulo 1:
 LAURA BOTTERO, nata a Cuneo il 06/04/1955, Via Dante Livio Bianco n. 3 – Cuneo
 LILIANA REFFORZO, nata a Borgo San Dalmazzo (CN) il 23/11/1960, Via Tevere n. 5/c – 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Modulo 2:

PIER GIORGIO SANDRONI, nato a Torino il 21/11/1955, Via Rocca Stella, 3 - Caraglio (CN)
Modulo 3:
BEATRICE BIANCO, nata a Savona il 22/04/1973, via Umberto I, 73 - 12010 Bernezzo (CN)

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

per il modulo 1

LAURA BOTTERO

- Diploma di Maturità Magistrale conseguito presso l'Istituto "Edmondo De Amicis"- Cuneo
- Corsi di formazione: animazione e drammatizzazione teatrale, educazione psicomotoria e tecniche di animazione, formazione per Operatori "Junior" dei Centri di informazione per i giovani, formazione sul trattamento della documentazione per operatori dei Centri di informazione per i giovani, orientamento sulla documentazione europea, formazione "Mercato del lavoro" per Operatori dei centri di informazione per i giovani.
- Istruttore Socio- educativo e culturale presso il Centro Informagiovani dal 1997 ad oggi.

LILIANA REFFORZO

- Diploma di maturità classica conseguito presso il Liceo Classico "Silvio Pellico" di Cuneo
- Corsi di formazione: seminario sulle Politiche Giovanili promosso dalla provincia di Vercelli, presentazione progetto "io sono indipendente" promosso dalla Regione Piemonte, formazione per Operatori "Junior" dei Centri di informazione per i giovani, formazione sul trattamento della documentazione per Operatori dei Centri di informazione per i giovani, formazione "internet" per Operatori dei centri di informazione per i giovani, formazione "Mercato del lavoro" per Operatori dei centri di informazione per i giovani.

per il modulo 2

PIER GIORGIO SANDRONI

- Diploma di Perito in Telecomunicazioni, conseguito il 10-7-1975 presso l'Istituto G.B. Pininfarina di Moncalieri (TO)
- Nel 1998 corso, tenuto dalla Ditta LineaComputer, per la costruzione di pagine Web con l'utilizzo del software Frontpage.
- Dal 1° luglio 2000 Responsabile area Informatica del Comune di Caraglio
- Dal 1° ottobre 1999 in carico al Settore Economato (Centro Elaborazione Dati)
- Dall'aprile 1998 gestione corsi di formazione per il personale della Provincia di Cuneo, sull'ambiente Windows95/98 e sull'utilizzo di Office 97 (Word, Excel).

per il modulo 3

BEATRICE BIANCO

- Diploma di **Laurea in Psicologia** conseguita presso l'Università degli Studi di Torino nel 1997 con la votazione di 110/110.
- Dipendente dell'AFP di Dronero dall'anno 2000 dove ho svolto la seguente mansione:
Docente di Comunicazione , Counselling e Accoglienza nei corsi post-diploma, obbligo formativo e apprendistato.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Distribuzione materiale cartaceo relativo ai diversi moduli formativi, presentazione di diapositive tramite Power-point, esercitazioni pratiche su Pc, relazioni verbali da parte dei formatori.

41) *Contenuti della formazione:*

<p><u>Affiancamento (20 ore):</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Presentazione dei servizi e relativa operatività (classificazione, ricerca documentazione, relazione con l'utenza, nozioni informatiche necessarie, conoscenza dei servizi presenti sul territorio e collaborativi ai fini del progetto)• Conoscenza basilare sull'organizzazione ed il funzionamento della Pubblica Amministrazione• Disposizioni, codice di comportamento dipendenti Pubbliche Amministrazioni <p><u>modulo 1 (10 ore):</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Elementi di comportamento e codice disciplinare relativo al personale operante all'interno delle Pubbliche Amministrazioni• Ricerca e selezione della documentazione.• Elementi di catalogazione e di classificazione del materiale informativo <p><u>Modulo 2 (10 ore):</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Generalità sull'utilizzo del personal computer in stand alone:<ul style="list-style-type: none">○ Sistemi operativi e gestione delle risorse di memoria;○ Utenti locali e accesso al computer;○ Il pannello di controllo e la gestione dell'hardware;○ Le risorse del computer;○ Gli applicativi in stand alone;• Il personal computer in rete locale o wireless;<ul style="list-style-type: none">○ Sistemi operativi di rete;○ La struttura della rete, concetti di base, tipologie di reti: LAN, WAN, Internet○ Il server di rete;○ Supporti fisici e apparecchiature di rete, Schede di rete, Hub, Switch, Router;○ IP e indirizzi;○ Reti Token ring e Ethernet;○ Unità di rete e configurazione dell'accesso;○ Il controllo degli accessi alla rete locale, account, privilegi, gestione delle password, utenti di rete e modalità di accesso, gruppi;○ Le applicazioni client – server;○ Protezione dei dati e back-up.• La navigazione in Internet e la protezione del computer in stand alone ed in rete. <p><u>modulo 3 (10 ore):</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Accoglienza, ascolto e attenzione all'altro, analisi della domanda e capacità di ascolto.▪ Gli ostacoli alla comunicazione.▪ L'ascolto passivo. L'ascolto attivo e l'empatia.▪ Come ottenere ascolto e attenzione dagli altri. I messaggi in prima persona. Il confronto e l'assertività.▪ Gli atteggiamenti relazionali in funzione alla situazione e del servizio che si vuole offrire: front office, relazione di aiuto, relazione di assistenza▪ Role play al fine di analizzare le dinamiche psicologiche della comunicazione in una relazione, stili di comportamento▪ Strumenti per sviluppare relazioni di tipo costruttivo evitando le negatività da e per l'altro▪ Il comportamento verbale e non verbale in una relazione

42) *Durata:*

50 ore (3 moduli formativi di 10 ore ciascuno e 20 ore di accompagnamento da parte degli Operatori locali di progetto)

Altri elementi della formazione

43) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Il piano di rilevazione delle attività di formazione predisposte intende:

- verificare l'andamento del percorso formativo iniziale generale e specifico;
- monitorare e valutare periodicamente l'apprendimento e la crescita dei volontari.

Si vuole aprire ai volontari uno spazio per valutare-riconoscere ed attribuire significato e valore all'esperienza di servizio civile nelle sue diverse fasi; si ritiene prioritario l'obiettivo di evidenziare l'esperienza di servizio come esperienza di apprendimento e opportunità di empowerment individuale, nonché di acquisizione di abilità sociali.

Metodologia e strumenti utilizzati

A tale scopo, si individua il metodo della *Reconnaissance des acquis* (Analisi delle competenze acquisite), articolato in 3 moduli formativi durante il periodo di servizio civile.

Obiettivo di ogni incontro sarà accompagnare i volontari a conoscere meglio le loro competenze (abilità sociali; competenze tecniche-professionali; competenze "antropologiche", di adultità).

Seguendo quest'ipotesi di lavoro, 3 piani vengono indagati in ogni modulo formativo:

- servizio civile come esperienza a servizio della collettività; esperienza sociale che è esercizio di cittadinanza, che mette in relazione il soggetto con la collettività e consente di acquisire abilità sociali;
- servizio civile come esperienza che dà autonomia (crescita del soggetto); esperienza di crescita e di adultità;
- servizio civile come esperienza che fa crescere competenze trasversali, che contribuisce a orientare verso un' identità professionale.

L'attività di monitoraggio / valutazione della formazione prevede i seguenti step :

Tempistica	Azione	Strumento
Termine del percorso formativo generale	Somministrazione ai volontari a cura dei tutor presenti in aula del questionario di valutazione della "Formazione Generale". Il Modulo formativo attraverso il metodo dell' <i>Analisi delle competenze acquisite</i> ed individuazione degli obiettivi individuali.	Questionario Tecniche della narrazione, ascolto attivo e restituzione. A sotto-gruppi ed in plenaria
Termine dei diversi incontri / cicli di formazione specifica	Somministrazione ai volontari a cura dei tutor/formatori presenti in aula del questionario di valutazione della "Formazione Specifica"	Questionario
VI mese	Incontro di tutoraggio e rilettura dell'esperienza di servizio civile dei volontari. Il Modulo formativo sull' <i>Analisi delle competenze acquisite</i> : analisi delle esperienze e decodifica degli apprendimenti. Nell'ambito di tale incontro, valutazione in itinere del progetto con somministrazione del questionario di "Valutazione Finale"	Tecniche della narrazione, ascolto attivo e restituzione. A sotto-gruppi ed in plenaria Questionario di monitoraggio

XII mese	<p>Incontro di tutoraggio e rilettura dell'esperienza di servizio civile dei volontari.</p> <p>III Modulo formativo sull'<i>Analisi delle competenze acquisite</i>: analisi delle esperienze e decodifica degli apprendimenti.</p> <p>Nell'ambito di tale incontro, valutazione finale del progetto con somministrazione del questionario di "Valutazione Finale"</p>	<p>Formalizzazione delle competenze acquisite (tabella di analisi e tabella di sintesi)</p> <p>Questionario finale</p>
----------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

I moduli formativi sull'*Analisi delle competenze acquisite* porteranno alla compilazione di schede di autovalutazione degli obiettivi e delle competenze (ad inizio servizio ed al termine dello stesso); gli elementi ed i dati così raccolti saranno oggetto di restituzione ai diversi interlocutori interessati (Volontari, Operatori Locali, Responsabili locali della Progettazione...), da parte del Responsabile del Monitoraggio e dello Staff di formazione.

Data

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente/
Il Responsabile del Servizio civile nazionale